



53° Distretto Scolastico – 84014 Nocera Inferiore
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“*Guglielmo Marconi*”

prot. n. 2299 del 30 maggio 2020



CONSIGLIO DELLA CLASSE

V SEZ. F

C4 INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE: ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Coordinatore Prof. Mario Lamberti

DIRIGENTE

Prof. ALESSANDRO FERRAIUOLO

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.P.R. 23 LUGLIO 1998 N. 323

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2019/20

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

La realtà territoriale in cui opera la scuola è quella dell'Agro Nocerino-Sarnese, bacino di utenza che paga il prezzo dei mutamenti economici e sociali degli ultimi decenni con: declino industriale; disoccupazione; degrado urbano; criminalità; esclusione sociale; alto inquinamento industriale ed urbano. Il sistema produttivo è composto quasi esclusivamente da: piccole aziende agricole; piccole e medie imprese industriali, artigiane e di servizi. Il livello socio-economico di provenienza degli studenti si attesta su valori medio-bassi.

La popolazione scolastica dell'ITIS 'Marconi' di Nocera Inferiore è eterogenea e si caratterizza per:

- Tasso di dispersione che si attesta ancora su livelli del 10% in quanto la scelta del tipo d'indirizzo di studi è fatta in molti casi in modo non responsabile (dal RAV).
- La presenza di un 70% di alunni con un preciso progetto di vita orientato o verso attività lavorative o verso l'università, con continua richiesta di rinnovo dei curricula.
- Richiesta di sostegno alla funzione genitoriale nella fase di assistenza didattica, che non può essere esplicitata per impegni di lavoro o per scarsa formazione di base.
- Richiesta di supporto in situazioni particolari di disagio psicologico dovuto a difficoltà d'inserimento nel contesto scolastico o per particolari problematiche personali.
- Rinnovo dei curricula in funzione delle richieste del mondo produttivo.
- Presenza di un tasso di immigrazione del 3.7%.

1.2 Presentazione Istituto

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, ... correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3).

L'istruzione tecnica si fonda sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura nella nostra società non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale; richiede perciò il superamento di concezioni culturali fondate su un rapporto sequenziale tra teoria/pratica e sul primato dei saperi teorici.

Agli istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. Per diventare vere "scuole dell'innovazione", gli istituti tecnici sono chiamati ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'auto-apprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua. In sintesi, occorre valorizzare il metodo scientifico e il sapere tecnologico, che abitano al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Valori che, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, stanno alla base della convivenza civile.

Considerare gli istituti tecnici come "scuole dell'innovazione" significa intendere questi istituti come un laboratorio di costruzione del futuro, capaci di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale. In un mondo sempre più complesso e in continua trasformazione, l'immaginazione è il valore aggiunto per quanti vogliono creare qualcosa di nuovo, di proprio, di distintivo; qualcosa che dia significato alla propria storia, alle proprie scelte, ad un progetto di una società più giusta e solidale.

In questo quadro si delinea la MISSION dell'IIS "G. Marconi":

Formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (espresso tramite il P. T. O. F.) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- lo studente
- la famiglia
- i docenti
- il territorio

Lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

La famiglia nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.

I docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

Il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. Infatti la realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali e perché ciò avvenga è assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti.

La VISION dell'IIS "G. Marconi" è:

- un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali.

L'IIS "Guglielmo Marconi" intende travalicare i confini didattici tradizionali ed essere un luogo formativo nel quale l'esplorazione di sistemi di collaborazione tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Gli indirizzi del settore tecnologico fanno riferimento alle aree di produzione e di servizio nei diversi comparti tecnologici, con particolare attenzione all'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi.

Indirizzo: Specializzazione C4 Informatica e Telecomunicazione articolazione Informatica

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazione", articolazione Informatica, è una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni", articolazione Informatica, avrà:

- competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di

- elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- competenze orientate alla gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (Cyber Security e Privacy alla luce del GDPR del 25/05/2018).

Le caratteristiche generali di tale figura sono:

- effettuare l’analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e dello sviluppo delle applicazioni informatiche;
- collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” consegue i seguenti risultati di apprendimento:

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Tale impostazione favorisce molte potenzialità, che possono poi essere sfruttate tanto nel proseguimento degli studi, quanto nel mondo del lavoro, secondo lo schema indicativo seguente:

Sbocchi professionali Periti Informatici

Al termine del regolare corso di studi, il titolo di Perito Informatico consente al diplomato di:

1. **UNIVERSITA'**: L'approccio a molte problematiche diverse e la flessibilità mentale che così si acquisisce, costituiscono un ottimo supporto per scegliere il corso di laurea. Negli ultimi anni, del resto, molti periti informatici hanno conseguito buoni risultati affrontando studi universitari assai diversi.
2. **LAVORO**: la precisa specificità della sua preparazione consente al Perito Informatico sbocchi lavorativi in vari campi:
 - in una software-house, per sviluppare e modificare programmi in base alla richiesta di clienti: questo costituisce, in un certo senso, lo sbocco più naturale di questo tipo di studi (anche come libero professionista);
 - in una azienda di medio livello, per gestire nel modo migliore il sistema informativo e per individuare le soluzioni ottimali che il mercato può offrire, sia come computer (hardware), che come programmi (software);
 - in una ditta di grandi dimensioni, oltre che per le funzioni sopra indicate, anche per quelle inerenti le comunicazioni telematiche, per lo scambio di informazioni in tempo reale con filiali, clienti, fornitori e banche di tutto il mondo; la preparazione in questo modernissimo settore è infatti un punto qualificante delle conoscenze di un perito informatico;

- nel settore pubblico (uffici comunali e simili) è stata recentemente introdotta la figura di "terminalista": per partecipare ai relativi concorsi di assunzione, è richiesto come unico diploma quello di perito informatico.

2.2. Quadro orario settimanale Materie Biennio:

I Anno - Religione o attività alternative; Lingua e Letteratura Italiana; Storia; Geografia; Diritto ed economia; Lingua straniera - inglese; Matematica; Scienze integrate (scienze della terra e biologia); Scienze integrate fisica; Scienze integrate chimica; Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica: Tecnologie informatiche e laboratorio. Scienze motorie e sportive. (Ore settimanali di lezione n.33)

II Anno - Religione o attività alternative; Lingua e Letteratura Italiana; Storia; Diritto ed economia ; Lingua straniera - inglese; Matematica; Scienze integrate (scienze della terra e biologia); Scienze integrate fisica; Scienze integrate chimica; Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica: Scienze e tecnologie applicate. Scienze motorie e sportive. (Ore settimanali di lezione n.32)

Distribuzione delle materie nel Triennio - a.s.2018-2019

Discipline della Specializzazione	III classe	IV classe	V classe	Prove
<i>Religione Cattolica o Attività Alternative</i>	1	1	1	==
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	4	4	4	S. O.
<i>Storia</i>	2	2	2	O.
<i>Lingua Straniera (Inglese)</i>	3	3	3	O.
<i>Matematica</i>	3	3	3	S. O
<i>Complementi di matematica</i>	1	1	-	S.
<i>Telecomunicazioni</i>	3(2)	3(2)	-	S. O. P.
<i>Informatica</i>	6(2)	6(3)	6(3)	S. O. P.
<i>Sistemi e reti</i>	4(2)	4(2)	4(3)	S. O. P.
<i>Tecnologie e progettazione di sistemi informatici</i>	3(2)	3(2)	4(2)	O. P.
<i>Gestione progetto, organizzazione d'impresa</i>	==	==	3(2)	O.
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	O.P.
TOTALI	32(8)	32(9)	32(10)	

Legenda : (n) indica le ore di laboratorio; P. = prova pratica; O. = p. orale; S. = p. scritta

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
<i>Immacolata Angrisani</i>		<i>Lingua e Letteratura Italiana - Storia</i>
<i>Edelvina Amabile</i>		<i>Lingua Straniera (Inglese)</i>
<i>Mario Lamberti</i>	Coordinatore	<i>Matematica</i>
<i>Ferdinando Falcone</i>		<i>Informatica</i>
<i>Giacomo Franco</i>		<i>Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni</i>
<i>Massimino Russo</i>		<i>-Sistemi e Reti -Gestione Progetto, Organizzazione di Impresa</i>
<i>Pasquale Iannone</i>	Verbalizzante	<i>Laboratorio di Informatica</i>
<i>Vincenzo Petrosino</i>		<i>-Laboratorio di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni -Laboratorio di Gestione Progetto, Organizzazione di Impresa -Laboratorio di Sistemi e Reti</i>
<i>Salvatore Corrado</i>		<i>Scienze motorie e sportive</i>
<i>Alfonso Zucca</i>		<i>Religione Cattolica o Attività Alternative</i>

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e Letteratura Italiana / Storia	Giuseppina Trezza	Immacolata Angrisani	Immacolata Angrisani
Lingua Straniera (Inglese)	Edelvina Amabile	Edelvina Amabile	Edelvina Amabile
Matematica	Mario Lamberti	Mario Lamberti	Mario Lamberti
Informatica	Bruna Tafuri	Bruna Tafuri	Ferdinando Falcone
Sistemi e reti	Massimino Russo	Massimino Russo	Massimino Russo
Lab. Informatica	Pasquale Iannone	Pasquale Iannone	Pasquale Iannone
Scienze motorie e sportive	Pia Santoriello	Salvatore Corrad	Salvatore Corrado
Religione Cattolica o Attività Alternative	Alfonso Zucca	Alfonso Zucca	Alfonso Zucca
Laboratorio di Gestione Progetto, Organizzazione di Impresa	----	-----	Vincenzo Petrosino
Laboratorio di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Vincenzo Petrosino	Vincenzo Petrosino	Vincenzo Petrosino
Lab. Telecomunicazioni	Arcangelo Oliva	Arcangelo Oliva	-----
Telecomunicazioni	Rosa Rispoli	Rosa Rispoli	-----
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Massimino Russo	Massimino Russo	Giacomo Franco
Gestione Progetto, Organizzazione di Impresa	-----	-----	Massimino Russo
Laboratorio di Sistemi e Reti	Pasquale Iannone	Pasquale Iannone	Vincenzo Petrosino

3.3 Composizione e storia classe

N°	ALUNNO	Provenienza
1	ANZELMO ALFONSO	I.I.S. MARCONI
2	ATTANASIO FELICE	I.I.S. MARCONI
3	ATTIANESE CARMINE	I.I.S. MARCONI
4	ATTIANESE FRANCESCO	I.I.S. MARCONI
5	AVINO ALESSANDRO	I.I.S. MARCONI
6	AVINO SAVINO	I.I.S. MARCONI
7	AVITABILE MARIO	I.I.S. MARCONI
8	BATTIPAGLIA EDMONDO	I.I.S. MARCONI
9	BELLANCA ALEX	I.I.S. MARCONI
10	BOTTI CARLO	I.I.S. MARCONI
11	BRUNO GERARDO	I.I.S. MARCONI
12	CAPALDO VINCENZO	I.I.S. MARCONI
13	CICALESE MARIO	I.I.S. MARCONI
14	CITRO RICCARDO	I.I.S. MARCONI
15	CRISCONIO MARICA	I.I.S. MARCONI
16	DI MARTINO DANIELE	I.I.S. MARCONI
17	DI SIENO SALVATORE	I.I.S. MARCONI
18	FASOLINO FABIO	I.I.S. MARCONI
19	FORINO CIRO	I.I.S. MARCONI
20	GRANATA GIULIANO	I.I.S. MARCONI
21	IANNONE GUIDO	I.I.S. MARCONI
22	PEPE MATTEO	I.I.S. MARCONI
23	PETROSINO UMBERTO	I.I.S. MARCONI

24	PLANTAMURA PASQUALE	I.I.S. MARCONI
25	RISO ANGELA MARIA	I.I.S. MARCONI
26	SYLVESTER GUNARATNAM SAHRON	I.I.S. MARCONI

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2017/18	31	-	-	25
2018/19	25	1	-	26
2019/20	26	-	-	

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di Classe ha recepito il Piano d'Inclusione di istituto. Pertanto, ispirandosi alla normativa vigente, decide di perseguire la "politica dell'inclusione" e di "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, anche a coloro che, non avendo una certificazione né di disabilità né di DSA, fino ad oggi non potevano avere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro.

Finalità generali sono:

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni con BES;
- favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi alunni, agevolandone la piena integrazione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone al contempo la piena formazione;
- accompagnare gli studenti agli Esami di Stato.
- definire pratiche comuni all'interno dell'istituto;
- adottare forme di corretta formazione che preveda un ruolo attivo degli insegnanti e degli altri soggetti in partenariato.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, la didattica laboratoriale per sperimentare in situazione, l'utilizzo di mediatori didattici, delle attrezzature e degli ausili informatici, di software e sussidi specifici. La valutazione sostiene l'apprendimento e non identifica o porta conseguenze negative per gli studenti seguendo una didattica olistica / ecologica che considera gli aspetti accademici, comportamentali, sociali ed emotivi dell'apprendimento e dà chiare informazioni sui prossimi passi da intraprendere.

Indispensabile il lavoro del team dei docenti per la predisposizione di documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, in modo da risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento.

Il Consiglio di classe fa presente che due alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, sono stati ammessi all'esame di stato sulla base del piano didattico personalizzato (PDP) come da allegato al documento.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe, per favorire l'acquisizione di competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, ha utilizzato metodologie didattiche coerenti con l'impostazione culturale dell'istruzione tecnica capaci di realizzare il coinvolgimento e la motivazione all'apprendimento degli studenti: metodi induttivi; metodologie partecipative; una intensa e diffusa didattica di

laboratorio, estesa anche alle discipline dell'area di istruzione generale con l'utilizzo, in particolare, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; attività progettuali e di alternanza scuola-lavoro per sviluppare il rapporto col territorio e le sue risorse formative in ambito aziendale e sociale. La costruzione di competenze è inseparabile dalla costruzione di schemi di mobilitazione intenzionale di conoscenze, in tempo reale, messe al servizio di un'azione efficace: si apprende a fare ciò che non si sa fare facendolo. Dunque la metodologia di base è stata quella dell'apprendistato cognitivo nelle sue strategie fondamentali:

- 1) modelling: l'apprendista (l'alunno) osserva la competente esperta al lavoro (il docente) e poi la imita;
- 2) coaching: il docente assiste l'apprendista, interviene secondo le necessità e fornisce i dovuti feedback;
- 3) scaffolding: il docente fornisce all'apprendista un sostegno in termini di stimoli e di risorse; il docente diminuisce progressivamente il suo supporto per lasciare gradualmente maggiore autonomia e spazio di responsabilità a chi apprende. In questo modo anche lo studente più debole si mette alla prova e sperimenta progressivamente la propria autoefficacia.
- 4) tutoring fra pari: è una metodologia che favorisce l'incontro e il dialogo interculturale fra gli studenti all'interno del gruppo classe. Prevede, inoltre, di valorizzare le competenze degli studenti che ottengono migliori risultati in alcuni ambiti disciplinari a favore dei loro compagni, in un'ottica di sostegno reciproco. Allo stesso tempo i ragazzi coinvolti possono avere occasioni di crescita, di assunzione di responsabilità, di consapevolezza delle proprie abilità e competenze.

5.2 Obiettivi curriculari rimodulati per l'emergenza COVID-19

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

L'orario settimanale per la didattica a distanza, a partire dal 9 marzo 2020, è stato rimodulato prevedendo un numero di ore giornaliere tali da non gravare sull'attenzione e concentrazione degli alunni costretti a seguire le videolezioni che sono state programmate.

Ogni docente ha svolto un numero di ore di lezione in modalità sincrona e in modalità asincrona con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi. Si è impegnato a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti adottando gli strumenti e le strategie offerte dalla DAD: videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico, Classroom, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola. Ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale, tramite immagini su Whatsapp e Classroom con funzione apposita. Spiegazione di argomenti tramite audio su Whatsapp, materiale didattico, riassunti, mappe concettuale scaricate nel materiale didattico su Google-Classroom.

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

Nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà dell'a. s., anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo trimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare cercando di impegnarsi in maniera più assidua e adeguata. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al

lavoro assegnato.

Il coordinatore di classe ha creato un gruppo Whatsapp con i docenti e gli alunni ed è stato in costante contatto con la rappresentanza dei genitori per monitorare l'andamento didattico dei ragazzi e le ricadute psicologiche di questo difficile periodo di emergenza.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività di DaD;
- b) interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona;
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

5.2 Moduli DNL con metodologia CLIL

Nell'a.s. 2014/15 nelle classi quinte si introduce l'insegnamento di una disciplina tecnico-professionale in una lingua straniera con l'introduzione del CLIL.

Accertata l'assenza di docenti in possesso delle competenze linguistiche e metodologiche, indicate nell'allegato A del D.D. n. 6 del 16.04.2012 che definiscono il profilo del Docente CLIL, il Collegio dei docenti (28/09/2015) decide in alternativa la realizzazione di progetti interdisciplinari in lingua Inglese nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa che si avvalgono di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno dei Consigli di classe, organizzati sinergicamente tra tutti i docenti e il docente di lingua Inglese, come previsto dalle indicazioni operative riportate al punto 4 della nota del MIUR (rif. MIURAOODGOS prot. 4969) del 25 luglio 2014.

Il Consiglio di Classe, in base ai criteri definiti e alle risorse disponibili, ha scelto le discipline dell'area d'indirizzo del quinto anno (sistemi automatici, tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici, per l'articolazione Elettrotecnica; informatica, sistemi e reti e tecnologie e progettazione di sistemi informatici, per l'articolazione Informatica) per attivare moduli delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio
**Legge 107 del 2015 così come modificato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 art, 1,
commi da 784 a 787**

1. TITOLO DEL PROGETTO

PROGETTO ESECUTIVO

**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
Legge 107 del 2015 così come modificato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 art, 1,
commi da 784 a 787
"DESIGN MAKER"**

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Istituto di Istruzione Superiore "G. Marconi"

Codice Mecc.: SAIS04100T

Indirizzo: Via Atzori, 174 - Nocera Inferiore (SA)

Tel.: 0815174171 fax: 081927918

e-mail: SAIS04100T@istruzione.it

Pec: SAIS04100T@pec.istruzione.it

Dirigente Scolastico: prof. Ferraiuolo Alessandro

3. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
De Artis Digitale srl	Via Gennaro Serra n. 65, Napoli P.IVA/CF 07723721218
Fondazione Mondo Digitale	Via Umbria, 7 cap 00187 Roma PI/CF06499101001

Indice

- 1. Scuola e società: lavori in corso**
- 2. Analisi di Contesto**
- 3. Profilo Professionale in Uscita**
- 4. Articolazione del percorso**
- 5. Curvatura del Curricolo**
- 6. Strumenti, metodologie e risorse**
- 7.**

1. SCUOLA E SOCIETÀ: LAVORI IN CORSO

Negli ultimi anni, la focalizzazione sulle priorità dell'istruzione e della formazione è ulteriormente cresciuta, anche per il pesante impatto della crisi economica sull'occupazione giovanile. Poiché la domanda di abilità e competenze di livello superiore nel 2020 si prevede crescerà ulteriormente, i sistemi di istruzione devono impegnarsi ad innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro. La missione generale dell'istruzione e della formazione comprende obiettivi come la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere, ma richiede anche che siano promosse le abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche autoimprenditoriale, fondati su uno spirito pro-attivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera.

Nel nostro Paese la collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato in tempi recenti importanti sviluppi in due direzioni: - il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola - lavoro, previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, modificato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 art, 1, commi da 784 a 787 e la valorizzazione dell'apprendistato finalizzato all'acquisizione di un diploma di istruzione secondaria superiore, in base alle novità introdotte dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, attuativo del JOBS ACT1.

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo e quello prettamente lavorativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Tale condizione garantisce un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona.

A tal fine è utile che le scuole costituiscano una rete di collaborazioni in grado di garantire esperienze diversificate, corrispondenti alla varietà delle competenze che gli studenti potranno sviluppare.

2.ANALISI DI CONTESTO

La fotografia che emerge dal bilancio pubblicato da AESVI, l'Associazione che rappresenta l'industria micro-manifatturiera in Italia, ed elaborato sulla base di dati della società di ricerca GfK Italia, è quella di un mercato dei in salute ed in crescita esponenziale. E tutto fa pensare che sarà così anche nei prossimi 10 anni. Nel variegato mondo delle attività legate alla creatività il designer e l'auto produttore di design hanno una posizione sicuramente tanto importante quanto fino a oggi non valorizzata a sufficienza. Occorre distinguere fra la figura del *designer* da intendersi come una professione non regolamentata e quella dell'auto produttore di *design maker* da ascrivere a una nuova categoria lavorativa. Tale figura pur non essendo direttamente codificata pone al centro competenze che abbracciano trasversalmente tutti i settori attualmente in attivo in Italia secondo la stessa GfK e così stabilmente in crescita dal 2014.

L'obiettivo è quello di formare figure junior, con basi solide nella programmazione e nel design di prodotti dell'industria mobile, everyday, green economy, blue economy, che siano in grado agevolmente di proseguire il loro corso di studi successivamente con un corso di laurea specifico Informatico oppure di inserirsi da subito in aziende del settore come figure operative pronte al lavoro e orientate alla crescita professionale.

3.PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

Il corso di Design Maker si sviluppa in tre anni, al termine dei quali gli studenti saranno in possesso di competenze di base e competenze specifiche che permetteranno loro di entrare nell'industria, partendo da posizioni "junior" o da tirocini, o di proporsi come come freelance, riuscendo a ricoprire in azienda ruoli come Designer, Programmatore, Concept Artist, per poi specializzarsi direttamente "sul campo" in base alle richieste del mercato, alle competenze acquisite e alle preferenze personali. Da non sottovalutare anche la possibilità di lanciarsi nello sviluppo e nella produzione indipendenti, lavorando in proprio o fondando start-up che si inseriscano nel mercato indie.

La declinazione delle competenze nel dettaglio sarà oggetto di condivisione in seno al CTS prima e poi nei singoli Consigli di Classe a seguito della rilevazione dei bisogni del mercato del lavoro.

Pertanto, l'attività del Design Maker (o Maker) consiste nel saper:

- Proporre e Pianificare le migliori soluzioni possibili per la realizzazione di prodotti di utilizzo quotidiano;
- Analizzare i punti di forza e di debolezza di un'idea e capire la competizione della stessa all'interno del mercato;
- Identificare le diverse strategie produttive e la loro relazione con l'immissione di un prodotto nel mercato;
- Capire la psicologia dell'utente ed identificare le migliori tecniche di fidelizzazione dello stesso;
- Conoscere e utilizzare i linguaggi di programmazione basati su microcontrollore e conoscere ed utilizzare con familiarità elevata i principali Framework e Tool per lo sviluppo e modellazione 3d.

Per operare nel settore, quindi, il maker deve possedere le seguenti competenze in uscita:

- a. **Design:** deve avere conoscenza delle tecniche di scrittura e creazione della "storia" alla base del prodotto;
 - b. **Modellazione 3D:** deve essere in grado di sviluppare un modello 3d funzionale per vari stadi di test e produzione;
 - c. **Prototipazione elettrotecnica/Programmazione:** avere familiarità con i linguaggi e gli strumenti per lo sviluppo del progetto informatico alla base;
 - d. **Social Media Marketing:** come promuovere con i social il proprio prodotto, e come integrarlo con gli stessi in modo da venderlo online;
 - e. **Economia:** identificare i diversi modelli di business alla base di vari segmenti di prodotto.
- Inoltre, il percorso si inserisce al **livello 4** del Quadro Europeo delle Qualificazioni, **EQF**, declinato in:

Competenze trasversali:

- a. Comprendere/produrre testi e comunicazioni di diversa tipologia, continui e non continui, utilizzando un lessico adeguato rispetto all'utenza ed allo scopo comunicativo, anche in lingua straniera;
- b. Acquisire ed usare in modo efficace strategie di ricerca e di studio per l'apprendimento in contesti di studio e di lavoro;
- c. Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti, gestendo con successo l'imprevisto;
- d. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.

Competenze di indirizzo

Essere in grado di:

- a. Impiegare uno stile comunicativo e relazionale appropriato in relazione al target di utenza di riferimento, adottando tecniche e strategie comunicative differenziate ed utilizzando un lessico informale e/o un lessico formale e client oriented;
- b. Organizzare in modo professionale ed autonomo il lavoro d'ufficio, rispettando gli ordini di servizio

- ed il mansionario;
- c. Conoscere ed usare in situazione le norme sulla sicurezza e sulla privacy;
 - d. Conoscere ed usare in situazione le modalità di funzionamento di un gruppo di lavoro, il problem solving, l'ascolto attivo, la comunicazione assertiva;
 - e. Conoscere ed usare in situazione i termini ricorrenti del proprio indirizzo di studi e la terminologia del settore in modo appropriato ed efficace;
 - f. Analizzare contenuti e situazioni;
 - g. Organizzare contenuti e processi;
 - h. Formulare piani d'azione e predisporre attività;
 - i. Stendere ed eseguire procedure;
 - j. Gestire i tempi di lavoro e rispettare i termini di consegna.

4.ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Piano formativo triennale

Il percorso formativo si articola in tre anni.

Primo Anno a.s. 2017/18 - 140 ore:

CHI	CHE COSA	STRUMENTI METODOLOGIA	ORE	DOVE	QUAND O
Docenti del Consiglio di classe	<p>Orientamento Finalità dell'alternanza e raccordo scuola, territorio, mondo del lavoro Progettazione didattica: presentazione del percorso Design Maker Definition of computer terms Corso Cisco IT Essentials (prima parte) Programmazione strutturata Condensatori – Oscilloscopio – Circuito RLC Geometria analitica: Figure piane</p> <p>Sicurezza nei luoghi e negli ambienti di lavoro Formazione e-learning erogata su piattaforma ANFOS (4 ore)</p> <p>Progetti di classe Progettazione Siti Web statici (HTML) Fondazione Mondo Digitale: ESKILLS 4 CHANGE La città incantata Film festival Torneo interno pallavolo e calcio tennis</p>	Didattica orientativa, collaborativa e laboratoriale	80	Aula laboratorio	Ottobre- maggio
Esperto in Design industriale	Introduzione all'ambiente cad 2D e 3D: strumenti CAD per il disegno bidimensionale, strumenti CAD per il disegno tridimensionale, strumenti per la stampa 3D	Lezioni in aula, letture e video da fruire anche a distanza. Slides, Video, Webinar	20	laboratorio informatico e/o a distanza	Marzo - Maggio
Esperto in programmazione di microcontrollori	Introduzione ad arduino: padroneggiare l'accensione e lo spegnimento di oggetti a distanza	Lezioni in aula, ed esercitazioni da fare in presenza.	20	laboratorio informatico e/o a distanza	Marzo - Maggio
Esperto aziendale e Making	Make: utilizzo delle competenze e conoscenze acquisite per sviluppare un'idea.	Focus group in classe e laboratorio	20	In aula o laboratorio	Marzo - Maggio

Al termine del primo anno di corso gli studenti avranno acquisito le nozioni base di progettazione e modellazione 3D, e saranno in grado di utilizzare il linguaggio C++ e le principali librerie per lo sviluppo di semplici applicazioni. L'output del primo anno sarà "l'esperienza progetto", non sono previste particolari restrizioni circa la natura del progetto.

Inoltre gli studenti acquisiranno le competenze tecniche per il lavoro in team, verranno presentati gli strumenti di collaborazione utilizzati nelle maggiori aziende ed il progetto sviluppato dovrà esser frutto anche del lavoro di squadra coordinato.

Secondo Anno a.s. 2018/19 - 80 ore:

CHI	CHE COSA	STRUMENTI METODOLOGI A	ORE	DOVE	QUAND O
Docenti del Consiglio di classe	<p>Orientamento Finalità dell'alternanza e raccordo scuola, territorio, mondo del lavoro Progettazione didattica: presentazione percorsi PTOF Life skills e comunicazione efficace</p> <p>Progetti di classe</p> <p>Programmazione web lato client: (30 ore) Javascript Fogli di stile (CSS) Corso CISCO: IoT Fondazione Mondo Digitale: ESkills for Change (10 ore) Ambizione Italia (4 ore) Trattazione sul tema dell'intelligenza Artificiale (4 ore) La città incantata Film festival (10 ore) Conosci il territorio (5 ore) Scuole in teatro (5 ore) Primo soccorso (2 ore) Protezione civile (2 ore) Sicurezza stradale (2 ore) Digitaliani in Campania e CLARA DigitAwards (6 ore)</p>	Didattica orientativa, collaborativa e laboratoriale	80	Aula laboratorio	Ottobre-maggio

Gli studenti acquisiranno le competenze tecniche per il lavoro in team, verranno presentati gli strumenti di collaborazione utilizzati nelle maggiori aziende ed il progetto sviluppato dovrà esser frutto anche del lavoro di squadra coordinato.

Terzo Anno a.s. 2019/20 - 140 ore:

CHI	CHE COSA	STRUMENTI METODOLOGIA	OR E	DOVE	QUANDO
Docenti del Consiglio di classe	Programmazione web lato SERVER (33 ore) PHP 23 ore MySql 10 ore	Curriculare	33	Aula laboratorio - DaD	Ottobre-maggio
Docenti del Consiglio di classe	Cisco "Introduction to Cybersecurity"	Curriculare Extracurriculare Piattaforma online	20	Piattaforma Netacad	Ottobre-maggio
Cisco - Consorzio Clara	Cisco "Cybersecurity Essentials"	Extracurriculare Piattaforma online (* gruppo alunni partecipanti)	30	Piattaforma Netacad – DaD Webex	Ottobre-maggio
Docenti del Consiglio di classe	Orientamento universitario	Extracurriculare	20	Aula laboratorio	Novembre-febbraio
Docenti del Consiglio di classe	Rappresentazioni teatrali e cinematografiche Conosci il Territorio	Extracurriculare	37	Cinema/Teatro	Ottobre-febbraio
		Totale ore Intera Classe Gruppo classe **	120 20		

* Elenco alunni partecipanti corso Cisco "Cybersecurity Essentials": Attianese Carmine, Attanasio Felice, Iannone Guido, Avino Alessandro, Plantamura Pasquale, Di Sieno Salvatore, Pepe Matteo

** L'alunno Attianese Carmine ha partecipato fattivamente con il progetto "Smart Parking for Disabled" al concorso organizzato dalla STMicroelectronics e alle diverse edizioni della RomeCup di robotica.

Gli studenti acquisiranno le competenze tecniche per il lavoro in team, verranno presentati gli strumenti di collaborazione utilizzati nelle maggiori aziende ed il progetto sviluppato dovrà essere frutto anche del lavoro di squadra coordinato.

Il percorso relativo all' a.s. 2019/2020 è stato condizionato e rimodulato a causa dalla chiusura dell' Istituto per emergenza Covid-19

5.CURVATURA DEL CURRICOLO

Alla luce della legge 107|2015, il percorso necessario per procedere alla curvatura del curricolo vede i Consigli di Classe, a seguito della proposta di indirizzo del CTS dell'Istituto, impegnati a svolgere la funzione di individuare le competenze e gli obiettivi da raggiungere nel percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) nell'ottica di una programmazione didattica integrata con il territorio che vada a definire un profilo professionale in uscita dal ciclo di studi.

Pertanto, i C.d.C. convocati con la presenza della componente genitori e alunni, nonché delle aziende partner, provvedono a curvare la loro programmazione in base al percorso proposto così come di seguito indicato:

INFORMATICA – SISTEMI e RETI – TELECOMUNICAZIONE - MATEMATICA Progettazione e realizzazione di sistemi informatici in ambito IOT

ITALIANO – STORIA - RELIGIONE Tecniche di Storytelling e stesura di articoli giornalistici

INGLESE – Utilizzo dei termini tecnici specifici e stesura dei materiali promozionali in lingua

SCIENZE MOTORIE – Partecipazione a manifestazioni sportive

I C.d.C. sempre in piena sinergia con l'azienda partner elaborano le procedure e gli strumenti di verifica, valutazione e certificazione delle competenze acquisite al termine del percorso di ASL che costituiscono parte integrante del giudizio finale degli allievi.

6. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE PER COMPETENZE DELL'ATTIVITÀ DI PCTO: COMPITI DI PRESTAZIONE E RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Le attività realizzate sia in aula che in azienda e/o in work experience, verranno adeguatamente documentate al fine di monitorare e valutare i risultati dell'esperienza.

A ciascuno studente verrà fornita una scheda di valutazione come spunto di riflessione sulle competenze apprese attraverso il laboratorio.

Le attività proposte intendono promuovere competenze: “trasversali” (soft-skills), molto richieste dalle imprese e competenze linguistiche.

Alle competenze “trasversali” afferiscono l'area socioculturale, l'area organizzativa e l'area operativa, che consentono allo studente di migliorare la propria capacità di lavorare in gruppo (team working), di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di iniziativa, di delegare studiando meccanismi di controllo, di razionalizzare il lavoro.

Le competenze linguistiche trovano il pieno coinvolgimento delle discipline umanistiche, includendo abilità di comunicazione connesse al contesto ed allo scopo da raggiungere.

Compiti di Prestazione

Nel PCTO un aspetto fondamentale è l'individuazione dei compiti di prestazione che gli studenti devono effettuare per calarsi realmente nelle situazioni “reali” del settore di riferimento.

Progetti sviluppati

Primo anno: *realizzazione di un supporto per occhiali per la lettura serale; realizzazione cover per smartphone che fa il caffè; realizzazione salvadanaio contasoldi; prototipo di parcheggio automatico verticale.*

Secondo anno: *esperienze applicative relative ai Progetti PTOF realizzati nell'Istituto: dimostrazioni, laboratori didattici, presentazione e condivisione dei lavori svolti.*

Rubriche di valutazione (in allegato)

Le rubriche di valutazione sono lo strumento di verifica del grado di acquisizione delle competenze legate alla figura professionale secondo l'attività dei compiti di prestazione sopra enunciati.

6. STRUMENTI, METODOLOGIE E RISORSE

Le attività realizzate, sono state adeguatamente documentate al fine di monitorare e valutare i risultati dell'esperienza.

A ciascuno studente è stata consegnata una scheda di valutazione come spunto di riflessione sulle competenze apprese attraverso le stesse attività.

6.1 ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Attività di recupero

I docenti del Consiglio di classe hanno curato ordinariamente varie azioni di sostegno e recupero dopo l'accertamento di difficoltà o carenze degli alunni nelle verifiche. Questa azione è esemplificabile in:

- a) Recupero in itinere.
- b) Pausa didattica/curricolo autonomo con forme di flessibilità organizzativa e didattica anche attraverso lo scambio di docenti su classi parallele (10-19 Dicembre 2019).
- c) Attività di tutoraggio da parte degli alunni più bravi nei confronti di quelli più bisognosi.
- d) Lezioni individualizzate di ripasso o di studio supplementare, interventi mirati e/o occasionali di brevi corsi di recupero per casi particolari.

I percorsi didattici, per ciascuna disciplina, sono stati riorganizzati nell'ambito degli attuali programmi ministeriali, opportunamente calibrati sulle potenzialità della classe, dopo l'analisi della situazione di partenza.

I contenuti dei corsi di recupero, pertanto, corrispondono ai saperi minimi che ciascuno studente deve acquisire indicati nelle programmazioni disciplinari e comuni per classi parallele.

Attività volte a promuovere l'eccellenza

La Scuola ha lo scopo di coltivare le migliori intelligenze e di garantire agli allievi più capaci e meritevoli una pluralità di occasioni per coltivare il talento e la qualità e sviluppare le loro potenzialità e capacità individuali.

Per conseguire questi obiettivi gli alunni della classe hanno partecipato a:

- a. corsi di approfondimento dei temi affrontati nei programmi curricolari;
- b. corsi PON;
- c. competizioni regionali e nazionali (es. Olimpiadi della Matematica, della Fisica, della Chimica, delle Scienze e dell'Informatica, ecc.);

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

MANIFESTAZIONI: CINEMA -TEATRO - MOSTRA

L'11 marzo, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato pandemia mondiale l'epidemia di coronavirus, virus COVID-19.

Per proteggere la nostra community e farla sentire al sicuro, le nostre scuole, di ogni ordine e grado, sono state chiuse. Di conseguenza il percorso formativo che era stato progettato all'inizio dell'anno scolastico, non è stato portato a termine, ma espletato solo in parte.

Percorso: nell'ambito del progetto **Film Festival “La Città Incantata”**

FINALITA’: “ L’educazione alle arti dello spettacolo è finalizzata ad integrare il modello curriculare con percorsi che coniughino il momento cognitivo con quello emotivo e consentano di cogliere la cultura contemporanea attraverso forme espressive peculiari della nostra tradizione “. Sostenere una cultura dell'immagine, promuovere un cinema di qualità ed impegnato in tematiche sociali di rilevanza mondiale, come la promozione della cultura della legalità . Favorire la crescita della persona , la consapevolezza delle proprie emozioni e sviluppare capacità critica. Inoltre, lo scopo del nostro lavoro è stato nel non limitarsi a semplici proiezioni o rappresentazioni, bensì nel puntare a veri e propri percorsi didattici con esperti che hanno intervistato gli studenti e li hanno coinvolti in attività didattiche.

DESCRIZIONE: questa è l'attività culturale a cui gli alunni delle classi quinte dell'Istituto , insieme ai loro insegnanti, hanno partecipato con spontaneo e vivo interesse nel mese di febbraio.

I ragazzi delle classi **VA- VB- VE- VF -VG** hanno assistito alla proiezione del seguente film:

- “**Mio fratello rincorre i dinosauri**” di Stefano Cipani

E' stato scelto perché è un racconto di formazione adolescenziale incentrato sul disagio e la vergogna che ogni teenager prova nei confronti della propria esistenza , a maggior ragione se "ostacolata" dalla diversità.

Il Teatro

Un teatro per le nuove generazioni mette al centro temi civili forti, in grado di aiutare a comprendere meglio il presente, per poterlo governare e giudicare criticamente. Insomma un teatro che si propone non come esibizione ma, piuttosto, come processo espressivo che cerca di dare senso al mondo.

Il Teatro si configura come una vera e propria "bottega" di formazione, un piccolo laboratorio artigianale sui linguaggi espressivi e multi-segnici, fondamentale proprio nell'età scolastica quando si manifestano i cambiamenti più intensi e significativi che andranno a formare i punti fermi di una personalità originale e autentica.

Nell'ambito del **Teatro** gli allievi delle classi **VA- VC -VE -VG** hanno assistito allo spettacolo sulla Shoah " **Un pallone finito ad Auschwitz** " di Arte Varia in "Scuola in Teatro".

L'adattamento teatrale ha affrontato il tema dell'Olocausto, , uno spettacolo per riscoprire una storia per troppo tempo dimenticata e taciuta e far riflettere sulle tante, sinistre analogie fra i tempi raccontati sul palco e l'attualità.

E' la storia di Arpad Weisz, l'allenatore del Bologna calcio che morì ad Auschwitz, anche lo sport, il calcio ed un pallone sono finiti ad Auschwitz e con loro il più grande allenatore arrivato in Italia.

La Mostra

Mostra Multimediale ed Immersiva su **Van Gogh**.

La mostra unisce il piacere della scoperta della vita di Van Gogh all'immersione totale nel cuore pulsante della sua arte, entusiasmando i visitatori per la sua moderna forma di espressione

tecnologica e per la sorprendente originalità, capace di attirare in modo straordinario un pubblico eterogeneo, da appassionati d'arte a giovani studenti.

Van Gogh Experience interagisce con l'osservatore, lo prende per mano e lo invita ad entrare nei quadri di uno dei pittori più amati di tutti i tempi, un nuovo modo di conoscere e vivere l'arte,

Classi partecipanti: **VA - VB - VE - VF**

David Bowie, icona della cultura pop, ritratta da Masayoshi Sukita.

La mostra si è presentata come un'importante occasione per consentire agli alunni degli Istituti Superiori del territorio e non solo di arricchire il loro bagaglio musicale, attraverso la riscoperta di una delle icone leggendarie che hanno segnato in maniera inequivocabile la storia della musica, ma anche del cinema, del costume e dell'arte. Nel segno di questa multidisciplinarietà, gli alunni sono stati chiamati a svolgere non solo un ruolo passivo di fruitori del prodotto mostra, ma anche di protagonisti, partecipando a laboratori e a un contest che è stato promosso da Tempi Moderni sulle tematiche che fanno parte dell'universo di Bowie.

Classi partecipanti : **VE - VG - VF**

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Visite Guidate - Sport

Progetto "Conosci il tuo territorio"

Le uscite didattiche costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica, rappresentano occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche del proprio "Territorio".

Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in un progetto più ampio di tipo disciplinare ed interdisciplinare quale: Educazione Ambientale e del Rispetto Territorio Culturale, Artistico e Sociale.

L'esperienza dell'uscita curriculare consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici e artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione.

OBIETTIVI CULTURALI

Acquisizione di nuove conoscenze

Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta

Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici

Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi

OBIETTIVI FORMATIVI

Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato

Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze

Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto

Il seguente progetto è stato realizzato in collaborazione con i docenti di Storia, Informatica ed Inglese.

- Visita a Napoli per partecipare nella Cappella del Tesoro alla liturgia della liquefazione del sangue di S. Gennaro, Patrono di Napoli e visitare il Tesoro e la Cappella di S. Severo :

Classi VA - VB- VC - VE - VF - VG

- Visita al Museo di Capodimonte, il Belvedere del Bosco di Capodimonte, Basilica di Santa Maria della Carità e Catacombe di San Gaudenzio : **Classi: VA - VC - VF - VG**

- Sport

Percorso “A Scuola di Sport, Divertimento e cooperazione Torneo di Pallavolo.”

Finalità: Adesione completa ad un programma prestabilito. Sviluppo del concetto di gruppo, condivisione e accettazione di ruolo specifico. Accettazione e disponibilità ad un impegno assunto. Educazione alla tolleranza, saper vivere in un gruppo e collaborare al suo interno; saper essere alleati nel conseguimento di un progetto comune; vivere l’impegno assunto in modo cosciente e maturo.

Descrizione: Torneo di pallavolo per classi parallele

Risorse: Campo di gioco. Palestra coperta.

Studenti coinvolti: Tutti gli alunni dell’ Istituto che hanno aderito

Classi: VA (Abbagnale A. S., D’Ambrosio V., Ferraioli A., Ferraioli M., Fiorillo V.P., Lamberti F., Pagano V., annullo S., Petti L., Picariello S.) - VB- VC - VE -V F

6.3 Eventuali attività specifiche di orientamento

Partecipazione ad attività ed iniziative promosse da enti ed Atenei del territorio

FINALITA’: Suscitare nello studente una disposizione ad interpretare e decidere, a progettare scelte consapevoli ed intelligenti dinnanzi alla cospicua complessità nella quale viviamo.

L’Orientamento in uscita richiede una sostanziale differenziazione delle attività: è necessario infatti, spaziare dalle opportunità lavorative che potessero eventualmente offrirsi ai nostri studenti, alla presentazione di lauree brevi o specialistiche.

Obiettivo di processo è quindi, favorire il contatto diretto tra i nostri diplomandi e le persone appartenenti al mondo della cultura, alle rappresentanze accademiche, ad esponenti del mondo professionale, nonché di quello militare, per illustrare una variegata gamma di opportunità che pur si offrono ai giovani, in un momento difficile per l’inserimento nel mondo lavorativo o universitario. La situazione su cui interviene pertanto, è volta a migliorare il coordinamento di una serie di incontri ed uscite, così da fornire agli studenti, varie occasioni per conoscere da vicino il mondo dell’impresa, delle opportunità offerte dalle varie Forze Armate, della formazione universitaria e da ricavarne sempre più, elementi utili per le loro scelte formative, sia professionali che universitarie.

ATTIVITA’ SVOLTE:

a) Partecipazione alla XVI edizione della Manifestazione UNISAORIENTA – febbraio 2020 - Università degli studi di Salerno.

La manifestazione, destinata agli studenti e ai docenti degli Istituti di Istruzione superiore del bacino di utenza dell’Ateneo, è finalizzata a favorire la conoscenza della realtà universitaria e ad offrire agli studenti strumenti utili per una scelta consapevole del futuro percorso di studi.

Nell’arco della giornata presso il campus, docenti universitari hanno svolto seminari di orientamento ai Corsi di studio attivi presso l’Università degli Studi di Salerno, con specifico riferimento agli obiettivi formativi e agli sbocchi occupazionali.

L’evento ha visto la partecipazione del Rettore, dei Direttori di Dipartimento e di personalità rappresentative del mondo del lavoro e della cultura.

Gli studenti hanno visitato stand informativi dell’Ateneo ed è stato loro distribuito materiale utile, quale guida dello studente e simulazioni di test di ingresso.

b) Professione militare – febbraio 2020 - Partecipazione a un incontro formativo ed informativo di rappresentanti dell’Esercito Italiano, presso il nostro Istituto, allo scopo di offrire agli studenti l’opportunità di conoscere da vicino il mondo delle forze armate e le opportunità lavorative offerte

dalle Forze Armate, con il fine ultimo di migliorare ed innalzare la consapevolezza delle scelte da effettuare.

c) Maggio 2020 - Attività di condivisione di link riguardanti Virtual open day e Seminari di Orientamento delle diverse facoltà della regione (Napoli e Salerno) in modalità “riunione” con convegni informativi sulle varie facoltà, simulazioni di test di ingresso e quant’altro.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Risultati apprendimenti singole discipline

La funzione formativa delle materie che caratterizzano il corso si può riassumere nei seguenti elementi:

INFORMATICA: concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all’indirizzo, espressi in termini di competenza: utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza; scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI : concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all’indirizzo, espressi in termini di competenza: sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza; scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali; configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Questa disciplina si presta, particolarmente al quinto anno, al consolidamento delle competenze caratteristiche dell’indirizzo nella realizzazione di un progetto tecnologico in cooperazione con le altre discipline di indirizzo.

SISTEMI E RETI: concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all’indirizzo, espressi in termini di competenza: configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti; scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione; gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA: concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all’indirizzo, espressi in termini di competenza: identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; utilizzare i principali concetti relativi all’economia e all’organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. La disciplina promuove la riorganizzazione delle abilità e delle conoscenze multidisciplinari utili alla conduzione di uno specifico progetto esecutivo del settore ICT, mediante l’applicazione di metodi di problem-solving propri dell’ingegneria del software.

AREA generale ----- Indirizzo tecnologico

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Risultati di apprendimento:

- L1 - padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;**
- L2 - riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;**
- L3 - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; (come Li2), (Come S2)**
- L4 - riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;**
- L5 - individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (come Li3)**

Disciplina: LINGUA INGLESE

Risultati di apprendimento:

- Li1 - utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;**
- Li2 - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; (come L3), (come S2)**
- Li3 - individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; (come L5)**
- Li4 - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;**
- Li5 - saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo. (come SA4),**

Disciplina: STORIA

Risultati di apprendimento:

- S1 - agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;**
- S2 - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; (come Li2), (come L3)**
- S3 - collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;**
- S4 - analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; (come Tp7), (come E7),**
- S5 - riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; (come Tp8), (come E8), (come SA8)**
- S6 - essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; (come Tp5), (come E5), (SA5)**
- S7 - individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.**

Disciplina: MATEMATICA

Risultati di apprendimento:

- M1 - padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; (come CM1)**
- M2 - possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; (come CM2)**
- M3 - collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche. (come CM3)**

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

La valutazione non può limitarsi al semplice accertamento dell'acquisizione delle conoscenze, ma deve considerare altri indicatori che sono la spia di una formazione efficace e completa degli allievi in tutte le dimensioni costitutive della persona umana.

Per questo il Collegio dei Docenti ha deliberato che i consigli di classe, nella valutazione, prendano in considerazione anche altri elementi come:

- **partecipazione al dialogo formativo**
- **assiduità nella frequenza**
- **atteggiamenti**
- **motivazioni**
- **capacità di relazionarsi agli altri**
- **progressi rispetto alla situazione di partenza**
- **la partecipazione ad attività integrative quali Stage, percorsi formativi, attività culturali**

VALUTAZIONE SOMMATIVA

Il Collegio dei docenti, ai fini della valutazione, ha individuato le seguenti modalità di verifica

PROVE OGGETTIVE	Quesiti semi strutturati a scelta multipla, quesiti a risposta aperta, quesiti V/F da (2 a 4 a trimestre). Prove in ingresso ed eventuali prove intermedie comuni per classi parallele. Prove strutturate per classi parallele, solo per le classi terze, alla fine del 2° trimestre per le seguenti discipline: italiano, inglese e matematica.
PROVE TRADIZIONALI	almeno 2 a trimestre
COMPITI DI PRESTAZIONE CON RUBRICHE DI VALUTAZIONE	1 prova interdisciplinare nel corso del secondo e terzo trimestre
RELAZIONI O PROVE PRODOTTE IN LABORATORIO	da 2 a 4 a trimestre
INTERROGAZIONI	Almeno 2 a trimestre
ESERCITAZIONI CLASSE	per abituare gli studenti a trasferire le conoscenze in contesti specifici traducendole in abilità e competenze.

Il Collegio dei Docenti, ai fini della valutazione, ha individuato i seguenti indicatori:

Prove scritte

- 1) comprensione della proposta (traccia, problema, quesito, ecc.)
- 2) **svolgimento aderente alla proposta**
- 3) **correttezza formale**
- 4) **capacità di analisi e di valutazione critica**
- 5) **capacità di rielaborazione personale dei contenuti e di applicazione delle soluzioni a situazioni analoghe**

Prove orali

- 6) comprensione della domanda
- 7) conoscenza dei contenuti
- 8) correttezza espressiva e lessico appropriato
- 9) capacità di analisi e sintesi dei contenuti espressi
- 10) capacità di rielaborazione personale dei contenuti, di astrazione logico – deduttiva, di collegamento con altre discipline

Il Collegio dei Docenti ha inoltre standardizzato la terminologia sia nel significante che nel significato, al fine di rimuovere l'ostacolo all'uniformità valutativa derivante dall'uso di un linguaggio soggettivo e polisemico.

Nella pagina seguente viene esposta la griglia di valutazione sommativa

	E- Gravement e Insufficient e (2/3)	E Insufficient e (4)	D Mediocre (5)	C STANDAR D MINIMI Sufficiente (6)	B Discreto (7)	A Buono (8)	A+ Ottimo (9/10)
Capacità (comprensione , analisi, sintesi, valutazione)	Frainrende, confonde concetti fondamentali e li espone senza ordine logico, non è in grado di effettuare alcuna analisi e non sa sintetizzare le conoscenze acquisite, non è capace di esprimere alcuna forma di giudizio	Spiega i concetti elementari in modo impreciso e solo se aiutato, è in grado di effettuare analisi e sintesi in modo parziale e impreciso, sollecitato e guidato riesce ad effettuare valutazioni superficiali e approssimative	Possiede abilità modeste e poco esercitate con cenni di coordinamento dei dati, ha bisogno di guida per effettuare analisi complete e per sintetizzare le conoscenze, opportunament e guidato riesce ad effettuare valutazioni parziali	Coglie il significato essenziale dell'informazione , riesce ad effettuare analisi complete, ma non approfondite e a sintetizzare le conoscenze, ma le risponde nella forma proposta, riesce ad effettuare valutazioni complete, ma non autonomamente	Sa spiegare e riassumere i concetti, che riesce a collegare con sicurezza, effettua analisi complete e approfondite , se viene guidato, rivela elementi di autonomia nella sintesi e nella valutazione, pur manifestand o ancora qualche incertezza	Riorganizza e rielabora dati e concetti da cui trae corrette deduzioni, riesce ad effettuare analisi complete e approfondit e e a sintetizzare le conoscenze in maniera autonoma, effettua valutazioni complete e autonome, ma non approfondit e	Riorganizza i dati in forma personale secondo un criterio di astrazione Logico – deduttivo, sa cogliere gli elementi di un insieme e stabilire relazioni tra di essi, sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite, effettua valutazioni autonome, complete e approfondit e

Conoscenza	Non conosce dati e nozioni, non sa descriverli neanche in modo meccanico	Conosce e ricorda in modo lacunoso e frammentario	Il livello di conoscenza non è particolarmente lacunoso, anche se incompleto nel suo aspetto unitario	Conosce i dati e li descrive in modo semplice, ma non sempre rigoroso	Conosce i dati, si orienta e li espone in modo corretto ed efficace	Conosce i dati e li espone con sicurezza e rigore	Conosce i dati in modo approfondito con arricchimento di apporti ed elaborazioni personali
-------------------	--	---	---	---	---	---	--

Competenza (applicazione)	Non riesce ad applicare gli strumenti cognitivi nemmeno in situazioni semplici, produce in modo molto frammentario	Applica gli strumenti cognitivi nelle situazioni semplici, producendo in modo frammentario	Non possiede una metodologia appropriata, per cui gli manca l'autonomia operativa	Opera correttamente in situazioni note, producendo in modo elementare	Conosce metodi e strumenti e, con un po' di guida, riesce ad utilizzarli anche in situazioni nuove	Dimostra padronanza di metodi e strumenti e sa utilizzarli in situazioni nuove	Ha autonomia critica, capacità di sistemazione, di integrazione e di invenzione degli strumenti; opera con agilità e precisione
--------------------------------------	--	--	---	---	--	--	---

8.2 Criteri attribuzione crediti

Il regolamento dell'Esame di Stato prevede che il Consiglio di Classe, nel corso del triennio superiore, al momento dello scrutinio finale, attribuisca anno per anno ad ogni allievo un certo numero di punti come credito scolastico, secondo la nuova tabella di valutazione introdotta dall'O.M. N.10 del 16 maggio 2020, art.10, fino ad un massimo triennale di 60 punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta

Il consiglio di classe ha provveduto alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B che sono allegate alla ordinanza stessa.

CREDITO SCOLASTICO

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe terza
7	11
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe terza
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Nedia dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Criteri e parametri valutativi per l'attribuzione dell'oscillazione del Credito Scolastico per gli alunni dell'Istituto – a.s. 2019/20 (delibera CdD del 30/10/2018)

Periodo valido per il calcolo delle presenze:
* Dal 1° ottobre al 31 maggio al netto di eventuali giorni di sospensione delle attività didattiche.
Criterio valido unicamente per le Classi V - Il voto di condotta contribuisce alla media M
A.
Con media (M) tale che M<6 si attribuisce il massimo della banda di oscillazione (1 punto) quando si verificano le seguenti due condizioni:
A1 - assiduità nella frequenza scolastica, quantificata da un numero di presenze ≥ dell'80% del periodo fissato dall'Istituto per ogni anno scolastico *;
A2 - partecipazione ai percorsi curricolari ed extracurricolari previsti dal piano dell'offerta formativa, comprese le esperienze di Alternanza Scuola Lavoro (con valutazione finale e con la frequenza prevista);
Criteri applicabili a tutte le classi – Il voto di condotta contribuisce alla media M
B.
Con media (M) tale che M=6 si attribuisce il massimo della banda di oscillazione (1 punto) quando si verificano almeno due delle seguenti tre condizioni, di cui almeno una tra le prime due:
B1 - assiduità nella frequenza scolastica, quantificata da un numero di presenze ≥ dell'80% del periodo fissato dall'Istituto per ogni anno scolastico *;
B2 - interesse e impegno nella partecipazione al discorso educativo (da giudizio descrittivo del consiglio di classe: è necessaria la sufficienza in ogni disciplina);
B3 - partecipazione ai percorsi curricolari ed extracurricolari previsti dal piano dell'offerta formativa, comprese le esperienze di Alternanza Scuola Lavoro (con valutazione finale e con la frequenza prevista);
C.
Con media (M) tale che a.6 < M ≤ 7 o b. 7 < M ≤ 8 o c.8 < M ≤ 9 d.9 < M ≤ 10 si attribuisce il massimo della banda di oscillazione (1 punto) quando si verificano almeno due delle seguenti cinque condizioni, di cui almeno una tra le prime due.
C1 - assiduità nella frequenza scolastica, quantificata da un numero di presenze ≥ dell'80% del periodo fissato dall'Istituto per ogni anno scolastico *;
C2 - interesse e impegno nella partecipazione al discorso educativo (da giudizio descrittivo del consiglio di classe: è necessaria la sufficienza in ogni disciplina allo scrutinio finale);
C3 - partecipazione ai percorsi curricolari ed extracurricolari previsti dal piano dell'offerta formativa, comprese le esperienze di Alternanza Scuola Lavoro (con valutazione finale e con la frequenza prevista);
C4 - risultati eccellenti nelle discipline d'indirizzo;
C5 - media (M) ricadente in uno dei seguenti intervalli: 6,50 < M ≤ 7; 7,50 < M ≤ 8; 8,50 < M ≤ 9; 9,50 < M ≤ 10.

Elenco testi da proporre ai candidati in sede di colloquio d'esame

DOCENTE: Immacolata Angrisani - testi di italiano – storia e cittadinanza

1. Giolitti: *“ Governo e lotte sindacali”*
2. Italo Svevo: *La profezia di apocalisse cosmica”*
3. Filippo Tommaso Marinetti: *Zang, TUMB TUUM*
4. Giosuè Carducci: *“Traversando la Maremma toscana”*
5. Giovanni Verga: da *I Malavoglia* CAP. X *Il colera e la morte della Longa*
6. La DICHIARAZIONE DEI DIRITTI UNIVERSALI ART. 19
7. Pascoli: *Lavandare*
8. Charles Baudelaire: *“ L’Albatro”*
9. Gabriele D’Annunzio: *“Pioggia nel pineto”*
10. Le Origini del Movimento fascista: *Il Discorso di Mussolini*
11. La Terza Rivoluzione Industriale: *“ La Nazionalizzazione elimina l’uomo*
12. Luigi Pirandello: *“La signora imbellettata”*
13. Primo Levi: *“SHEMA’*
14. Le Rivoluzioni russe: *“L’opinione dei socialisti italiani”*
15. Le caratteristiche della Costituzione italiana

Le politiche europee per l’ambiente

Tracce proposte per l'elaborato d'inizio colloquio (Sistemi e Reti – Informatica)

Traccia gruppo 1 – Quotidiano locale.

(Alunni: Anzelmo, Avino S., Bruno, Di Martino, Iannone, Sylvester)

Un quotidiano locale decide di passare al Web.

In particolare:

- ✓ vuole registrare e pubblicare un sito con la versione on-line del giornale, inserendo gli articoli più importanti del giornale cartaceo corredati di foto;
- ✓ vuole realizzare una web-radio attiva a partire dallo stesso sito, per la diffusione di notizie, approfondimenti, musica, eventi on-line.
- ✓ il sito del giornale deve consentire di differenziare gli accessi tra:
 - *utenti generici* non registrati che accedono agli articoli pubblicati;
 - *direttore e redattori* che accedono per l'aggiornamento dei contenuti (N.B.: il direttore è l'unico che può definire e autorizzare altri utenti come *redattori*).

Il candidato, formulate le ipotesi aggiuntive e/o semplificative che ritiene necessarie:

- a) proponga e illustri un primo progetto di massima del sistema hardware/software che comporti l'installazione del server web presso la redazione;
- b) proponga e illustri un secondo progetto di massima del sistema che comporti l'utilizzo di apparecchiature in hosting o in housing presso un provider ISP;
- c) illustri i pro e i contro di ciascuna delle soluzioni proposte al punto a) e b);
- d) proponga e motivi la soluzione eventualmente mista che a suo parere meglio si adatta alle richieste dell'editore del giornale;
- e) illustri il progetto organizzativo necessario al mantenimento del sistema proposto al punto d)
- f) analizzi e progetti lo schema concettuale e logico della porzione di base di dati che consente di differenziare gli accessi in base alla tipologia di utente.
- g) proponga una soluzione per la gestione via Web dell'interfaccia necessaria a gestire gli accessi nell'area riservata e ne codifichi una parte significativa.

Traccia gruppo 2 – Monitoraggio di ponti.

(Alunni: Attanasio, Avitabile, Capaldo, Di Sieno, Pepe)

Una serie di ponti vengono messi sotto osservazione tramite sensoristica.

Ciascun punto di rilevamento acquisisce i segnali provenienti dai sensori, li elabora, li converte in formato digitale e li invia ad un controller che li smista al centro elaborazione dati della Protezione Civile.

In particolare:

- ✓ la rilevazione è continua, a intervalli di 1 minuto, per tutti i giorni dell'anno.
- ✓ il segnale digitalizzato viene integrato con le seguenti informazioni:
 - identificativo della centralina (dal quale sarà possibile risalire al luogo di rilevazione),
 - identificativo della posizione sul ponte, data e ora.
- ✓ il sistema informativo centrale acquisisce e memorizza, ogni 5 minuti, i dati relativi da tutti i controller dislocati sui ponti da monitorare, quindi invia alla Protezione Civile i rapporti sulla valutazione di rischio nei diversi ponti ed eventuali messaggi di allerta.

Il candidato, formulate le ipotesi aggiuntive e/o semplificative che ritiene necessarie:

- a) analizzi il problema e proponga uno schema generale del sistema;
- b) scelga la tipologia di rete che ritiene più idonea, ne indichi le caratteristiche e progetti in dettaglio alcune sue parti;

- c) analizzi e progetti uno schema concettuale e il corrispondente schema logico del database relativo al sistema informativo della sede centrale;
- d) proponga una soluzione per la gestione via web dell'interfaccia con i punti di rilevazione.

Traccia gruppo 3 – Catena di negozi di bricolage.

(Alunni: Attianese F., Bellanca, Citro, Forino, Plantamura)

Il proprietario di una catena di negozi per il bricolage intende aprire nuovi punti vendita.

- ✓ La sede centrale comprende degli uffici e tre magazzini in rete locale.
- ✓ Ogni nuovo punto vendita dovrà disporre di un magazzino attiguo per lo stoccaggio delle merci; il rifornimento delle merci verrà effettuato con richieste dirette alla sede centrale.
- ✓ Gli uffici si occupano dei rapporti con i punti vendita e con i magazzini (verifica delle giacenze, evasione degli ordini, ...).
- ✓ La base di dati del sistema informativo della sede centrale deve consentire la memorizzazione delle informazioni relative alle vendite e agli ordini dei prodotti dei vari punti vendita, che devono potersi interfacciare con la sede centrale; allo stesso modo i clienti devono poter visualizzare i cataloghi dei prodotti e i corrispondenti listini per poter eventualmente acquistare via Web.

Il candidato, formulate le opportune ipotesi aggiuntive e/o precisazioni che ritiene necessarie:

- a) proponga uno schema generale del sistema che metta in evidenza le diverse funzioni;
- b) scelga la tipologia di rete che ritiene più idonea, ne indichi le sue caratteristiche e progetti in dettaglio alcune sue parti, con particolare attenzione alla sicurezza;
- c) analizzi e progetti uno schema concettuale e il corrispondente schema logico del data base relativo al sistema informativo della sede centrale;
- d) proponga una soluzione per la gestione via Web dell'interfaccia con i punti vendita al dettaglio oppure, a scelta, con i clienti.

Traccia gruppo 4 – Azienda di Taxi.

(Alunni: Attianese C., Battipaglia, Cicalese, Fasolino, Petrosino)

Una azienda di Taxi vuole acquistare una soluzione software per monitorare i suoi automezzi, in tempo reale. Deve decidere se realizzare il servizio tramite un adeguamento della propria Intranet o tramite una soluzione Cloud.

In particolare:

- ✓ Il servizio deve essere autenticato e deve operare nel rispetto della riservatezza dei dati all'interno dell'azienda, garantendo adeguati standard di sicurezza.
- ✓ La base di dati del sistema informativo dell'azienda deve consentire la memorizzazione delle informazioni relative agli automezzi, alle prenotazioni e alle corse che ciascuno di essi effettua; allo stesso modo i clienti devono sapere se c'è disponibilità di un taxi nelle loro vicinanze e/o quanto tempo devono attendere.

Il candidato, formulate le opportune ipotesi aggiuntive e/o precisazioni che ritiene necessarie:

- a) analizzi la realtà di riferimento, una volta fatta una scelta motivata delle modalità di realizzazione del servizio;
- b) produca un modello grafico che descriva il sistema, ne ponga in evidenza i vari componenti e le loro interconnessioni, motivando le scelte effettuate;
- c) descriva, anche utilizzando uno schema grafico, le funzionalità tecnologiche che dovranno possedere i dispositivi che si pensa di utilizzare;
- d) individui le strategie da adottare per garantire la sicurezza delle informazioni trasmesse,

- descrivendone le relative tecnologie;
- e) analizzi e progetti uno schema concettuale e il corrispondente schema logico del data base relativo al sistema informativo dell'azienda;
- f) proponga una soluzione per la gestione via Web dell'interfaccia con gli automezzi oppure, a scelta, con i clienti.

Traccia gruppo 5 – Ospedale

(Alunni: Avino A., Botti, Crisconio; Granata, Riso)

Un ospedale vuole estendere e migliorare la sua rete, mettendo in collegamento gli uffici e i reparti dislocati in due plessi nella stessa città.

- ✓ Nella sede centrale c'è il CED, gli uffici amministrativi, gli sportelli per le prenotazioni di visite ed esami diagnostici.
- ✓ Nel secondo plesso ci sono i reparti, i laboratori di analisi, i locali con gli uffici dei medici e le stanze per la degenza dei ricoverati.
- ✓ I medici possono accedere alle cartelle cliniche e agli esami diagnostici dai computer dei loro uffici e/o da appositi tablet in dotazione per la consultazione e l'aggiornamento delle stesse.
- ✓ I servizi devono essere autenticati e deve operare nel rispetto della riservatezza dei dati all'interno dell'ospedale, garantendo adeguati standard di sicurezza.

Il candidato, formulate le opportune ipotesi aggiuntive e/o precisazioni che ritiene necessarie:

- a) analizzi la realtà di riferimento.
- b) produca un modello grafico che descriva il sistema, ne ponga in evidenza i vari componenti e le loro interconnessioni, motivando le scelte effettuate;
- c) descriva, anche utilizzando uno schema grafico, le funzionalità tecnologiche che dovranno possedere i dispositivi che si pensa di utilizzare;
- d) individui le strategie da adottare per garantire la sicurezza delle informazioni coinvolte, descrivendone le relative tecnologie;
- e) analizzi e progetti uno schema concettuale e il corrispondente schema logico del data base relativo al sistema informativo dell'ospedale;
- f) proponga una soluzione per la gestione via Web dell'interfaccia con il personale sanitario oppure, a scelta, con i pazienti ricoverati.

L'elaborato inviato entro le ore 24 del 13 giugno 2020 ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- Ferdinando.Falcone@itimarconinocera.org
- Massimino.Russo@itimarconinocera.org
- sais04100t@gmail.com

8.3 Griglie di valutazione prove

La prova d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo è un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1-2	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	3-5	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	6-7	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	8-9	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	10	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1-2	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	3-5	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	6-7	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	8-9	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	10	
Punteggio totale della prova				